

## D.G. Infrastrutture e mobilità

D.d.s. 4 luglio 2016 - n. 6329

**Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Città Metropolitana di Milano. Declassificazione a strada comunale del tratto di MISP180 «Pozzuolo-Trezzano Rosa» dal km 8+235 al km 9+890 nei comuni di Pozzo d'Adda e Trezzano Rosa**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE DELLA RETE STRADALE LOMBARDA

Visti:

- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, art. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616, art. 87;
- la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2000, art. 3, commi 115-122;
- la legge regionale n. 9 del 4 maggio 2001, art. 3 e l'art. 4;
- la d.g.r. X/1974 del 20 giugno 2014;
- il decreto del dirigente di u.o. n. 5660 del 27 giugno 2014;

Vista la nota prot. n. 90608/16 del 28 aprile 2016 (prot. regionale n. S1.2016.0019122 del 5 maggio 2016) con la quale la Città Metropolitana di Milano ha presentato richiesta di declassificazione della MISP180 «Pozzuolo - Trezzano Rosa» nei Comuni di Pozzo d'Adda e Trezzano Rosa;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Milano n. 27 del 14 luglio 2015 avente ad oggetto: «*Aggiornamento della classificazione gerarchica della rete stradale (introdotta con la Delibera del Consiglio Provinciale n. 63 del 13 dicembre 2007) a seguito dell'entrata in esercizio di grandi strutture stradali nel territorio della Città Metropolitana*»;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 3 marzo 2016, con la quale il comune di Pozzo d'Adda esprime la propria volontà ad acquisire il tratto di MISP180 «Pozzuolo - Trezzano Rosa» dal km 8+235 al km 8+456;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 11 marzo 2016, con la quale il comune di Trezzano Rosa esprime la propria volontà ad acquisire il tratto di MISP180 «Pozzuolo - Trezzano Rosa» dal km 8+456 al km 9+890;

Ritenuto, relativamente alla sopra citata istanza di declassificazione, che il sistema viabilistico costituito dalle strade provinciali MISP179, MISP180 e MISP180 dir nel territorio della Città Metropolitana di Milano garantisca comunque la continuità dell'itinerario provinciale;

Verificato l'esito positivo dell'istruttoria in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnico/amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza di declassificazione;

Ritenuto di procedere, a seguito delle valutazioni tecniche formulate in fase istruttoria, con la declassificazione a strada comunale della strada provinciale MISP180 «Pozzuolo - Trezzano Rosa» dal km 8+235 al km 9+890 nei Comuni di Pozzo d'Adda e Trezzano Rosa;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. X/1974 del 20 giugno 2014;

Vista la d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura» e s.m.i. e, in particolare, il risultato atteso 304 «Riqualificazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Visti la l.r. 20/2008 nonché i successivi provvedimenti organizzativi della X legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa, la declassificazione a strada comunale della MISP180 «Pozzuolo - Trezzano Rosa»:

- dal km 8+235 al km 8+456 in comune di Pozzo d'Adda (MI).
- dal km 8+456 al km 9+890 in comune di Trezzano Rosa (MI).

2. Di stabilire che la Città Metropolitana di Milano, che consegnerà la proprietà della strada ai Comuni di Pozzo d'Adda e Trezzano Rosa, elenchi, nello specifico verbale di consegna, le opere strutturali presenti e allegli allo stesso sia la relativa do-

umentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica, la Città Metropolitana di Milano dovrà fare esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente  
Monica Bottino